



Tribunale di ANCONA
Sezione Procedure Concorsuali

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE 27/2026

GIUDICE DELEGATO ALLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE: dott.ssa Maria Letizia Mantovani

CURATORE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE: dott. Daniele Riganello

SOGGETTO SPECIALIZZATO (*ex art. 216/2 c.c.i.i.*): Istituto Vendite Giudiziarie Marche

**AVVISO DI VENDITA AL I^A ESPERIMENTO DI GARA PROCEDURA COMPETITIVA
TELEMATICA**

Il sottoscritto dottor Daniele Riganello con studio in Senigallia (An), via Abbagnano n. 3, nella propria qualità di curatore della liquidazione giudiziale nella procedura concorsuale intestata,

P R E M E S S O

- che, con provvedimento emesso dal tribunale di Ancona, è stato dichiarato aperto il procedimento di liquidazione giudiziale della società "*Omissis*", nominando giudice delegato la dottoressa Maria Letizia Mantovani;
- che la predetta società è piena proprietaria di asset mobiliari che la procedura ritiene utile porre in liquidazione. I beni mobili sono dettagliatamente descritti nel verbale di inventario, datato 13 maggio 2026 e nella relazione valutativa redatta dall'Istituto Vendite Giudiziarie, entrambi depositati presso la cancelleria delle procedure concorsuali del tribunale di Ancona ed al quale, per quanto qui non menzionato, si fa espresso rinvio;
- che la procedura ha deciso di avvalersi di un soggetto specializzato che ausilierà la predetta e la platea degli interessati all'acquisto, mediante una serie coordinata di servizi, oltre alla fornitura della piattaforma telematica per la gestione della vendita;
- che vengono messi a disposizione dell'utenza recapiti diretti al fine di fornire informazioni utili per la partecipazione alla gara di vendita, alla visione dei beni, alle informazioni generali sulla procedura:

➤ Avv. Angelica Belli



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

- mail: *a.belli@istitutovenditegiudiziarie.net*
- mobile: 3397251259
- che i beni oggetto della vendita potranno essere visionati, previa semplice richiesta che dovrà pervenire entro e non oltre 8 giorni lavorativi prima della data di vendita, all'indirizzo mail ovvero telefonando al numero sopra indicato;
- che la partecipazione alla procedura di gara telematica anzidetta implica la previa consultazione ed integrale accettazione del presente **avviso di vendita**, nonché dell'estratto del verbale di inventario e della relazione valutativa reperibili sul portale internet *www.istitutovenditegiudiziarie.net*.

Tutto ciò premesso,

F I S S A

quale prezzo base di vendita, le somme stabilite rispettivamente per il lotto come di seguito indicato, **oltre IVA pari al 22%**, con offerte in aumento non inferiori a quanto indicato di seguito per ciascun lotto.

Lotto unico composto da un tavolo usato in legno bianco, nr. 5 sedie Plexi Phantom e un espositore con appendini in metallo

Beni presso ANCONA

Prezzo base di vendita 214,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 20,00.

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad euro 161,00.

Pouf in tessuto di colore rosa - rif. 1

Bene presso IVG

Prezzo base di vendita 59,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 10,00.

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad



Tribunale di ANCONA
Sezione Procedure Concorsuali

euro 45,00.

Seduta monoposto con due cuscini – rif. 2

Bene presso IVG

Prezzo base di vendita 89,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 10,00.

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad euro 67,00.

Seduta monoposto circolare – rif. 3

Bene presso IVG

Prezzo base di vendita 49,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 10,00.

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad euro 37,00.

Pouf circolare di colore fucsia – rif. 4

Bene presso IVG

Prezzo base di vendita 35,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 10,00.

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad euro 27,00.

Pouf foderato con fantasia blooming – rif. 5

Bene presso IVG

Prezzo base di vendita 15,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 10,00.



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad euro 12,00.

Pouf a forma di cubo con piccolo cuscino triangolare – rif. 6

Bene presso IVG

Prezzo base di vendita 15,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 10,00.

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad euro 12,00.

Pouf giallo con due cuscini – rif. 7

Bene presso IVG

Prezzo base di vendita 12,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 10,00.

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad euro 9,00.

Tavolo in resina bianco – rif. 8

Bene presso IVG

Prezzo base di vendita 89,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 10,00.

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad euro 67,00.



Tribunale di ANCONA
Sezione Procedure Concorsuali

Nr. 3 tende da sole di colore rosso di diverse dimensioni – rif. 9

Bene presso IVG

Prezzo base di vendita 150,00.

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerenti euro 20,00.

Con possibilità di formulare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 216/7 c.c.i.i., offerta minima inferiore di non oltre un quarto del prezzo base di vendita e quindi pari ad euro 113,00.

I lotti in questione sono meglio descritti nel predetto verbale di inventario e relazione sul presumibile valore di realizzo a firma dell'esperto stimatore, reperibili sul portale della vendita www.spazioaste.it nonché sul portale www.istitutovenditegiudiziarie.net.

Elaborati peritali che devono essere consultati integralmente dall'offerente ed ai quali, per quanto qui non menzionato, si fa espresso e completo rinvio anche per tutto ciò che concerne l'identificazione dei beni, la loro consistenza e qualità, eventuale presenza di difformità di qualsiasi genere e natura e l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo su di essi gravanti.

D E T E R M I N A

l'apertura delle iscrizioni per la presentazione delle offerte irrevocabili di acquisto avrà inizio alle ore 9:00 del giorno (lunedì) 16 novembre 2026 e la gara terminerà il giorno (domenica) 29 novembre 2026 come sotto meglio specificato.

La presentazione delle offerte irrevocabili di acquisto dovrà essere effettuata sul portale www.spazioaste.it.

Per partecipare alla gara di vendita viene richiesto il versamento anticipato di una cauzione nella misura indicata nella scheda del singolo bene venduto. Il versamento della cauzione è condizione necessaria per poter effettuare l'offerta irrevocabile d'acquisto e può essere effettuato mediante:

- **carta di credito/postepay** (utilizzabile per qualsiasi importo) sino alle ore 20.00 del giorno di chiusura della tornata d'asta;



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

- **bonifico bancario** entro e non oltre le ore 12:00 del giorno (lunedì) 23 novembre 2026 (affinché le somme abbiano il tempo materiale per essere processate e accreditate).

L'utilizzo del bonifico è consentito solamente per importi (rappresentanti la cauzione) pari o superiori ad euro 500,00.

La gara, che si svolgerà tra gli offerenti che avranno depositato l'offerta di acquisto nei termini sopra indicati, avrà termine alle ore 21.00 del giorno (domenica) 29 novembre 2026. Alla scadenza del predetto termine¹ il bene in gara verrà provvisoriamente aggiudicato all'offerente che avrà effettuato l'offerta/rilancio più alto.

Ai fini del sollecito svolgimento della procedura di vendita, ai sensi dell'art. 216/4 c.c.i.i., non è previsto il passaggio sul "*portale delle vendite pubbliche*" per la presentazione delle offerte di acquisto. L'asta competitiva si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica *www.spazioaste.it*.

Registrazione al portale *www.spazioaste.it*.

La partecipazione alla vendita giudiziaria mobiliare presuppone la registrazione all'apposita sezione del portale anzidetto. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., tutti, tranne il debitore, sono ammessi a presentare offerte irrevocabili di acquisto per i beni mobili oggetto del presente avviso di vendita. Chiunque, potrà sottoscrivere l'offerta personalmente, od a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale notarile.

È possibile registrarsi al portale della vendita telematica *www.spazioaste.it*, come soggetto privato, professionista o impresa, cliccando sul tasto "accedi alla vendita" posto nella sezione "vendite mobiliari". Le credenziali di accesso al predetto portale (user-id e password) sono strettamente personali e non possono essere trasferite a terzi da parte dell'offerente. L'utente è comunque direttamente responsabile di ogni offerta formulata e di ogni azione intrapresa attraverso l'utilizzo delle proprie credenziali.

Il portale della vendita telematica si riserva la facoltà di rifiutare la registrazione o di disattivarla, salve le ulteriori tutele ed azioni che dovesse ritenere opportune, nel caso

¹ Per garantire la massima competitività e assicurare il massimo realizzo alla procedura, le gare sono soggette alla regola del "Time Extension" ciò significa che se il potenziale acquirente indica un'offerta durante gli ultimi 180 secondi di gara, la conclusione dell'asta viene prolungata per ulteriori 180 secondi, dando così modo ai concorrenti di rilanciare.



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

dovesse riscontrare anomalie, un uso improprio delle credenziali, la violazione di diritti di terzi o di norme di legge o regolamentari, od il mancato rispetto delle condizioni relative alla partecipazione alla gara di vendita giudiziaria.

L'offerente in sede di registrazione ed invio dell'offerta irrevocabile di acquisto si impegna a trasmettere ed allegare, pena l'impossibilità di partecipare alla gara, o la decadenza di un'aggiudicazione:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente o del "presentatore" e (in corso di validità). Un indirizzo mail ed un recapito telefonico;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica: visura camerale aggiornata (non oltre 15 giorni), copia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza legale della società e copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina o la delibera - verbale dell'organo che ne attribuisce i poteri;
- il permesso di soggiorno qualora l'offerente sia cittadino di stato non appartenente all'unione europea od all'EFTA;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) sul conto corrente del soggetto specializzato, dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la procura speciale redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, quando l'offerta è presentata da un "presentatore";
- copia del presente "avviso di vendita" siglato in ogni pagina e sottoscritti per esteso nell'ultima pagina con l'espressa indicazione *"per accettazione integrale delle condizioni ivi previste"*.

L'offerta deve essere sottoscritta dall'offerente, o da un terzo in qualità di "presentatore".

Il "presentatore" potrà essere esclusivamente un procuratore legale (avvocato, munito di procura) ai sensi dell'art. 571 c.p.c.; un avvocato in caso di offerta per persona da nominare ai sensi dell'art. 579/3 c.p.c.



Tribunale di ANCONA
Sezione Procedure Concorsuali

Qualora l'offerta venga formulata da più persone alla stessa deve essere allegata (anche in copia per immagine) un'apposita procura rilasciata dagli altri offerenti al co-offerente presentatore; tale procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

Iscrizione alla Vendita Giudiziaria

Una volta effettuata la "login" inserendo le proprie credenziali nell'apposita sezione in alto a destra, l'utente potrà ricercare la vendita di suo interesse e cliccando il tasto "fai un'offerta" visualizzerà ed accetterà le condizioni di partecipazione.

Premendo il tasto "proseguì" sarà poi possibile selezionare la modalità di partecipazione all'asta giudiziaria e le condizioni di versamento della cauzione.

Versamento della Cauzione

Per partecipare all'asta giudiziaria è necessario versare una cauzione pari al **20%** del prezzo offerto. Il versamento della cauzione è condizione necessaria per poter effettuare l'offerta irrevocabile d'acquisto e partecipare alla gara. La cauzione può essere versata esclusivamente nelle modalità sopra indicate, da effettuarsi sul conto corrente intestato ad Istituto Vendite Giudiziarie Marche in qualità di soggetto specializzato, i cui dati sono di seguito riportati:

- **IBAN:** IT59A0538721206000003449335
- **CAUSALE:** Versamento Cauzione – L.G. 27/2026 Tribunale ANCONA – N. lotto ____

Effettuato il versamento della cauzione con bonifico bancario, sarà necessario inviare la contabile del versamento contenente il TRN (ex CRO) all'indirizzo mail amministrazione@istitutovenditegiudiziarie.net. Qualora il bene non venisse aggiudicato, l'importo della cauzione verrà restituito (tra i 7 e i 10 giorni dal termine della gara) a mezzo di bonifico bancario decurtato delle spese bancarie e di istruttoria commisurate in complessivi euro 5,00 oltre IVA; in caso di aggiudicazione, l'importo verrà prelevato, contabilizzato e decurtato dall'importo saldo prezzo da versare.

Presentazione delle Offerte Irrevocabili di Acquisto



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

L'offerta non può essere inferiore al prezzo base (ovvero minimo ammissibile) riportato nel presente avviso di vendita o all'ammontare minimo delle offerte o dei rilanci eventualmente effettuati da altri utenti.

Le offerte telematiche, a pena di invalidità, dovranno essere presentate entro - e non oltre - il termine previsto nell'avviso di vendita.

Non saranno ritenute validamente effettuate le eventuali offerte che siano subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere.

Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite e conservate definitivamente dal portale. Le offerte presentate sono irrevocabili.

La presentazione dell'offerta irrevocabile di acquisto è indicativa della conoscenza integrale, da parte dell'offerente, di quanto riportato nel presente avviso di vendita, nella perizia di stima, nella documentazione allegata alla vendita, nonché delle condizioni generali e particolari riportate sul portale www.spazioaste.it.

Si indicano di seguito, a titolo non esaustivo e con riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni, le principali condizioni contrattuali della vendita mobiliare che sarà conclusa con l'aggiudicatario:

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come dettagliatamente descritto nella perizia redatta dall'esperto stimatore della procedura concorsuale di cui in premessa. Il bene viene venduto nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore ed attualizzata alla data di elaborazione. L'aggiudicatario non è esonerato dal fare visure e/o verifiche sul bene prima della presentazione dell'offerta di acquisto. La vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze di misura e/o qualità non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- l'esistenza di eventuali vizi, difetti, mancanza di qualità o difformità del bene mobile venduto, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella/e perizia/e di cui sopra o emersi dopo la compravendita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento anche in deroga all'art. 1490 e 1494 c.c., indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

a base d'asta, e in relazione agli stessi, l'acquirente dichiara di aver rinunciato con la stessa presentazione dell'offerta e con la partecipazione alla gara, a qualsiasi futura azione risolutoria, risarcitoria e/o indennitaria nei confronti del curatore, ausiliari e organi della procedura;

- eventuali adeguamenti dei beni e dei suoi impianti alle norme in materia di tutela ecologica, ambientale, energetica nonché, in generale, alle disposizioni di legge vigenti, sono a carico esclusivo dell'acquirente; sarà inoltre onere dell'acquirente, a propria cura e spese, la dotazione della certificazione tecnico/amministrativa prevista dalle vigenti normative, dispensando espressamente la procedura, della produzione ed allegazione (es. conformità);
- l'aggiudicatario, nel caso di utilizzo dei beni nell'ambito di un ciclo produttivo, è obbligato per i beni soggetti a specifica normativa di legge ad adeguarli prima del loro uso secondo le disposizioni di riferimento (L. 9 aprile 2008, n. 81 ed ogni altra normativa in materia).

Sono ad esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, gli oneri fiscali, commissioni ed i tributi occorrenti per perfezionare il trasferimento del bene oggetto della presente vendita (quali I.V.A. e quant'altro occorrente).

Sarà posto a carico dell'offerente/aggiudicatario il costo di assistenza alla vendita, dovuto al soggetto specializzato, nella misura del 19% (oltre iva di legge) sul valore di aggiudicazione.

Condizioni Generali della Vendita Giudiziaria

Si precisa che la liquidazione del complesso mobiliare è da intendersi effettuata alla condizione "visto e piaciuto nello stato di fatto in cui si trova" e l'aggiudicatario non potrà muovere obiezione alcuna sui beni acquistati, successivamente all'aggiudicazione. Gli organi della procedura concorsuale si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di poter sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento. Quindi, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione definitiva, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti sia dalla procedura che dagli ausiliari.

Non sarà possibile intestare il cespite aggiudicato a persona fisica o giuridica diversa da quella che sottoscrive l'offerta.



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

Per partecipare alle aste giudiziarie ed agli esperimenti di vendita non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura concorsuale sono il curatore della liquidazione giudiziale ed il soggetto specializzato.

Le condizioni generali di vendita inserite nel presente avviso di gara regolamentano i termini, le condizioni ed i vincoli inerenti alla partecipazione alla vendita giudiziaria mediante l'ausilio del soggetto specializzato (art. 216 codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), nonché il funzionamento di ogni esperimento di vendita e la relativa partecipazione. Le condizioni generali di vendita regolano altresì il rapporto che si instaura tra il soggetto specializzato e l'utente al momento della sua manifestazione alla partecipazione nella vendita.

Le predette condizioni sono sempre valide e dichiarate accettate dall'utente aggiudicatario con la stessa presentazione dell'offerta e con la partecipazione alla gara di vendita.

Aggiudicazione Provvisoria

Il Lotto verrà aggiudicato provvisoriamente all'offerente che avrà formulato l'offerta in aumento più alta online, senza che a tale offerta ne sia seguita un'altra nel termine di centoottanta secondi previsti dalla piattaforma digitale.

L'aggiudicazione si deve comunque intendere provvisoria (anche alla stregua dell'art. 217/1 c.c.i.i.²) e non produrrà alcun effetto traslativo sino al trasferimento del bene previo il rilascio della fattura di vendita emessa dalla curatela.

Il curatore della liquidazione giudiziale potrà sospendere, interrompere o modificare i termini e le modalità della presente procedura di vendita, qualunque sia il relativo grado di avanzamento, senza onere alcuno di risarcimento o di indennizzo a favore degli offerenti.

Saldo Prezzo

² Il giudice delegato, su istanza del debitore, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'articolo 216, comma 9, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo. Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto a quello indicato nell'ordinanza di vendita, in misura non superiore ad un quarto, il giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito.



Tribunale di ANCONA
Sezione Procedure Concorsuali

Il trasferimento del lotto aggiudicato avverrà comunque dopo la corresponsione del saldo prezzo ed il versamento, da parte dell'aggiudicatario, dell'importo comunicato, quale spese, cauzioni accessorie, imposte, commissioni ed oneri conseguenti al trasferimento.

Il saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, dovrà essere versato nelle mani del soggetto specializzato, a mezzo bonifico, entro il termine perentorio di **48 ore (esclusi sabato e domenica)** dalla data di aggiudicazione provvisoria.

Nello stesso termine e con le stesse modalità, dovranno essere versate dall'aggiudicatario tutte le spese, gli oneri fiscali, le cauzioni accessorie e le imposte occorrenti per perfezionare il trasferimento del bene oggetto della presente vendita, le quali saranno comunicate dal soggetto specializzato.

Il versamento del saldo prezzo e delle spese occorrenti per il perfezionamento del trasferimento potrà essere effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente sopra indicato.

In caso di rifiuto o inadempimento, da parte dell'aggiudicatario all'obbligo del versamento suddetto, nel termine indicato di **48 ore (esclusi sabato e domenica)**, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta dalla procedura concorsuale a titolo di penale per l'inadempimento, salvo il risarcimento del maggior danno. In tale caso, il curatore della liquidazione giudiziale potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento di vendita ovvero dar luogo all'aggiudicazione a favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto.

Principali condizioni per il ritiro dei beni aggiudicati

a. In seguito al pagamento integrale del prezzo, imposte, cauzioni accessorie e delle commissioni di vendita, verrà emessa fattura di vendita da parte della curatela ed il lotto sarà messo a disposizione dell'aggiudicatario e tutti i beni aggiudicati dovranno essere ritirati entro i termini che verranno comunicati successivamente alla data di fatturazione.

Nel caso l'aggiudicatario necessiti di ulteriori giorni per completare l'asporto dei beni aggiudicati, sarà richiesto il pagamento anticipato a titolo di indennità di occupazione (da trattenersi dalla cauzione accessoria all'uopo versata), a favore della procedura di un



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

importo fisso di euro 150,00 oltre iva al giorno e sarà altresì richiesto il pagamento anticipato a titolo di spese di personale (da trattenersi anch'esse dalla cauzione accessoria all'uopo versata), a favore dell'Istituto Vendite Giudiziarie Marche di un importo di **euro 80,00 orarie, oltre iva e spese** (da considerarsi anche per frazioni orarie).

b. La procedura o il soggetto specializzato, allo scopo di ottimizzare il ritiro dei beni aggiudicati indica di seguito le modalità a cui l'aggiudicatario dovrà inderogabilmente conformarsi:

- **per i beni ubicati presso Ancona:** verrà comunicato successivamente all'aggiudicazione ed al saldo prezzo via mail all'aggiudicatario la data e l'orario di inizio³; verrà altresì indicato un calendario di date od orari utili alle operazioni di ritiro beni al quale l'aggiudicatario dovrà **inderogabilmente conformarsi**; dalla comunicazione all'aggiudicatario circa la data ed ora di inizio ritiro dei beni subastati, inizieranno a decorrere i termini (già indicati) per il regolare ed integrale asporto di quanto aggiudicato.

- **per i beni ubicati presso la sede IVG:** il ritiro dovrà avvenire inderogabilmente nella giornata del 18 dicembre 2026 dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30, senza necessità di previo appuntamento. In caso di mancato ritiro entro le ore 17.30 della giornata sopra indicata, verrà applicato all'aggiudicatario un onere a titolo di depositaria, applicando le tariffe indicate in pubblicità.

c. Si precisa che la procedura ed i propri ausiliari daranno libero accesso ai locali per le operazioni di asporto nelle tempistiche che verranno comunicate successivamente dal soggetto specializzato. Le operazioni di ritiro avverranno a cura e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, che procederà quindi con mezzi e personale esclusivamente propri.

d. Il mancato rispetto del termine ultimo per il ritiro - indicato e determinato nella comunicazione successiva all'aggiudicazione - senza che l'aggiudicatario abbia provveduto

³ Qualora alla data indicata per il ritiro dei beni, l'aggiudicatario o il proprio delegato non siano in possesso della documentazione e/o della strumentazione necessaria per il corretto ritiro dei beni - fermo il decorrere del termine stabilito per il ritiro dei beni acquistati - le operazioni di asporto verranno posticipate ad altra data e verrà richiesto all'aggiudicatario il pagamento anticipato a titolo di spese di personale (da trattenersi dalla cauzione accessoria all'uopo versata), a favore del soggetto specializzato di un importo fisso di euro 80,00 oltre iva al giorno (da considerarsi anche per frazioni orarie).



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

al ritiro completo dei beni aggiudicati, comporterà il trasferimento a suo esclusivo carico di ogni rischio per il perimento o il danneggiamento dei beni. Qualora dovessero essere arrecati danni all'immobile, nelle more delle operazioni di smontaggio ed asporto dei beni aggiudicati, tutte le spese atte al ripristino degli immobili saranno poste totalmente a carico dell'aggiudicatario. Siffatta condizione potrà avvenire anche qualora dovessero rimanere beni, scarti e/o rifiuti di vario genere o danni all'immobile (danneggiamenti e/o rotture nel pavimento, impianti, infissi e/o murature) ove sono ricoverati i beni.

e. Sono posti integralmente a carico dell'aggiudicatario qualsiasi costo e spesa da sostenersi conseguente e comunque collegato alla cessione dei beni qualora ricorresse la necessità (a mero titolo esemplificativo) di duplicati di documenti, cancellazione della trascrizione delle sentenze dichiarativa di insolvenza, cancellazione di fermi amministrativi, ipoteche, etc. Sarà altresì a carico dell'aggiudicatario ogni eventuale onere di smontaggio, classificazione, distinta delle parti e componenti dei macchinari acquistati, nonché ogni onere di bonifica da oli, liquidi speciali o altri materiali, che impongano specifici obblighi di smaltimento, oltre alla rimozione dei beni dal luogo in cui allo stato si trovano e trasporto a destinazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese necessarie per la movimentazione di merce/strumenti che ostacolino il ritiro dei beni aggiudicati e successivo corretto riposizionamento.

L'aggiudicatario sarà tenuto altresì al ripristino di eventuali buche, danneggiamenti e/o rotture nel pavimento e/o muri ove sono custoditi i beni provocati dallo smontaggio/trasferimento. L'acquirente aggiudicatario è altresì unico responsabile degli eventuali infortuni che dovessero accadere al personale addetto al ritiro, con ciò esonerando la curatela ed il soggetto specializzato da qualsivoglia eventuale profilo di responsabilità inerente e conseguente.

f. Nel caso in cui l'aggiudicatario si avvalga di soggetti terzi incaricati al ritiro dei beni, sarà necessario rispettare determinate condizioni: a) il personale incaricato del ritiro o le ditte designate a tal fine dovranno preventivamente consegnare curatore o al soggetto specializzato apposita delega al ritiro sottoscritta e timbrata dall'aggiudicatario; b)



Tribunale di ANCONA
Sezione Procedure Concorsuali

l'aggiudicatario o le ditte terze incaricate del ritiro risponderanno solidalmente per i danni a persone o cose cagionati nelle operazioni di ritiro dei beni; c) l'aggiudicatario o le ditte terze incaricate si obbligheranno al rispetto delle norme di sicurezza, la cui applicazione sarà necessaria in relazione al bene da ritirare (piani di sicurezza, ecc.); d) l'aggiudicatario o le ditte terze incaricate nel procedere al ritiro documenteranno di avvalersi di personale provvisto delle necessarie assicurazioni previdenziali.

Documentazione necessaria ai fini del ritiro dei beni aggiudicati

Al fine di poter ritirare i beni oggetto di aggiudicazione, l'aggiudicatario – o la persona da questo incaricata – dovrà esibire i documenti necessari e propedeutici al ritiro, di seguito indicati:

- la delega sottoscritta e timbrata dall'aggiudicatario in caso si sia avvalso dell'opera di un vettore o di uno spedizioniere indicante i nominativi della persona che ritira i medesimi beni, unitamente a documento in corso di validità del delegante e del delegato attestante la responsabilità del soggetto che effettua il ritiro ed idonea a esonerare la procedura o il soggetto specializzato da qualsiasi responsabilità;
- la fattura della procedura concorsuale o la nota proforma specifica della descrizione dei lotti;
- la liberatoria timbrata e sottoscritta per danni a cose e persone: tale liberatoria dovrà essere firmata da chi effettuerà materialmente il ritiro (l'aggiudicatario o eventualmente il terzo delegato).

Disposizioni speciali in materia di IVA

In caso di aggiudicatari intra UE, qualora la partita IVA della società soggetta a procedura concorsuale non risulti iscritta al registro VIES, il curatore richiederà agli aggiudicatari il versamento dell'IVA.

In caso di aggiudicatari extra UE, il curatore richiederà in ogni caso agli aggiudicatari il versamento dell'IVA. Tali importi potranno pertanto essere restituiti solo dopo il ricevimento di idonea documentazione attestante l'avvenuta esportazione in un paese extra UE entro 90 giorni dalla data del DDT, ovvero dalla data della fattura in mancanza del DDT.



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

Coloro che intendano avvalersi del regime di esenzione previsto per gli esportatori abituali - sia con riferimento al corrispettivo dovuto a favore della procedura, sia per quello dovuto a favore del soggetto specializzato a titolo di commissione - dovranno inviare, prima di effettuare il pagamento del saldo prezzo, la dichiarazione di intento e la correlata ricevuta di deposito rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Esclusione della responsabilità

L'utente/offerente dichiara di essere consapevole che la rete internet e gli applicativi che insistono su di essa costituiscono sistemi complessi il cui buon funzionamento dipende da una pluralità di fattori non sempre controllabili.

L'Istituto Vendite Giudiziarie s.r.l. declina ogni responsabilità per qualsiasi danno che possa derivare agli utenti o a terzi dall'uso del sito web *www.istitutovenditegiudiziarie.net* o *www.spazioaste.it*.

In particolare, non è responsabile per eventuali danni derivanti da: impossibilità di utilizzare il sito web (in qualsiasi parte) e/o qualsiasi altro guasto e/o malfunzionamento del sito; mancata corrispondenza dei lotti in vendita alle specifiche tecniche o descrizioni indicate nel sito web; informazioni non corrette, incomplete o non aggiornate contenute nel sito web; difetti nel software del sito web; uso illecito dei sistemi informatici.

Foro competente

Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente avviso di vendita, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla presente procedura competitiva sarà competente in via esclusiva il foro di Ancona.

Pubblicazione e pubblicità

Il curatore della liquidazione giudiziale indica le seguenti forme di pubblicazione e pubblicità⁴:

- pubblicità obbligatoria, ai sensi del decreto del 27 giugno 2015, n. 83 che ha modificato l'art. 490 c.p.c., mediante pubblica notizia inserita sul portale *https://pvp.giustizia.it/pvp/* dei servizi telematici del Ministero della Giustizia denominato "*portale delle vendite pubbliche*";

⁴ Almeno 30 giorni prima del termine di scadenza della tornata di gara ai sensi dell'art. 216/5 c.c.i.i.



Tribunale di ANCONA

Sezione Procedure Concorsuali

- pubblicazione sui portali nazionali; *www.ivgmarche.it*, *www.istitutovenditegiudiziarie.net* e *www.astemarche.it* (portale autorizzato dal Ministero della Giustizia con p.d.g. del 10.3.2023 alla pubblicità delle aste immobiliari, sezione "A" dell'elenco dei siti gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli art. 3 e 4 del d.m. 31 ottobre 2006);
- pubblicazione su altro portale indicati dalla legge n. 80 del 14.5.2005 e successive modifiche ed elencato nella sezione "A" contenente l'elenco siti internet gestiti da soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli art. 3 e 4 del d.m. 31 ottobre 2006;
- pubblicazione su altri portali commerciali online scelti a discrezione dell'Istituto Vendite Giudiziarie, in quanto soggetto qualificato alla valutazione delle strategie pubblicitarie più opportune alla promozione della vendita ed atte a favorire la più ampia partecipazione degli interessati.

A V V E R T E N Z E

Il presente bando non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né una sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e s.s. del D. Lgs 58/1998 (TUF).

Il trattamento dei dati indicati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016; il trattamento dei dati personali avverrà per finalità e con modalità e tempi strettamente necessari o strumentali a consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di vendita, nonché il corretto svolgimento della medesima.

I titolari del trattamento saranno gli organi della procedura concorsuale.

Ancona, 15 ottobre 2026

Il curatore della liquidazione giudiziale

Dott. Daniele Riganello